

Incontro Nella sede dell'associazione Comunità islamica

Diversità è ricchezza: culture e religioni in dialogo

» Incontrarsi per parlare di dinamiche interculturali e interreligiose. Questo l'intento che ha riunito, nella sede dell'associazione Comunità islamica di Parma e provincia di via Campanini, le numerose persone intervenute all'incontro «Dialogo tra le associazioni e nelle associazioni... per una presenza condivisa nella città. Dinamiche interculturali e interreligiose».

Le riflessioni emerse dai vari interventi? Che «la diversità non è un problema, ma una ricchezza per Parma». E che «la città del futuro è quella che costruiremo tutti insieme».

L'appuntamento si è aperto con i saluti del presidente del Centro islamico, Farid Mansouri. «Siamo qui per parlare del dialogo, strumento essenziale per costruire una società serena e una convivenza pacifica al suo interno - ha spiegato -. Come comunità, e ancora di più come associazione, abbiamo un ruolo cruciale come guida e punto di riferimento per i nostri membri. In questi ultimi anni, a causa della pandemia, abbiamo perso i contatti e le relazioni costruiti in precedenza. Iniziando con questo incontro vogliamo riallacciarli, per condurre la nostra comunità verso un'integrazione vera con la città».

Il presidente Mansouri ha poi sottolineato il «fondamentale ruolo delle associazioni nella comunità per trasmettere valori positivi che altrimenti rischierebbero di



Incontro

Da sinistra: Zoubeir Ben Houssine, Federico Ghillani, Eugenio Caggiati, Luciano Mazzoni Benoni, Daria Jacopozzi, Francesco Gianola Bazzini, Michele Alinovi e Farid Mansouri.

perdersi».

Erano presenti, per il Comune di Parma, anche il presidente del consiglio comunale, Michele Alinovi, e l'assessore Daria Jacopozzi con deleghe a Partecipazione, Terzo settore, Pace e Comunità religiose. «Questo incontro cade in una data significativa, il 4 febbraio, che è stata scelta dall'Onu come Giornata internazionale della fratellanza umana per promuovere il dialogo interreligioso e interculturale - ha spiegato Jacopozzi -. Oggi anche a Parma facciamo un passo in direzione del dialogo fra religioni e culture, nell'ottica della fratellanza».

«Crediamo che la comunità islamica di Parma debba continuare ad avere l'attenzione dell'amministrazione comunale - ha aggiunto Alinovi -. È importante che questa comunità sia coesa al suo interno, e che vengano superati quegli aspetti di divisione che sono sorti attorno ad essa. La comunità isla-

Organizzatori

L'evento è stato promosso dalla Comunità islamica di Parma insieme al Forum interreligioso 4 ottobre, alle associazioni Il Borgo e Giuseppe Micheli, con l'adesione di Cgil, Cisl, Uil e del Forum del Terzo settore di Parma.

mica è fatta da nostri concittadini parmigiani: per questo come amministrazione vogliamo mantenere un dialogo aperto».

Terminati i saluti, si è sviluppata la conversazione fra i tanti relatori. Moderati da Eugenio Caggiati, portavoce del Forum del Terzo settore di Parma, hanno portato il loro contributo Luciano Mazzoni Benoni, presidente Forum interreligioso 4 ottobre, Zoubeir Ben Houssine, membro del comitato direttivo del Centro islamico di Parma, Francesco Gianola Bazzini, consigliere del Cirs dell'Università di Parma, e Federico Ghillani, presidente dei pensionati Cisl Parma e Piacenza. L'evento è stato promosso dalla Comunità islamica di Parma insieme al Forum interreligioso 4 ottobre, alle associazioni Il Borgo e Giuseppe Micheli, con l'adesione di Cgil, Cisl, Uil e del Forum del Terzo settore di Parma.

Riccardo Zinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

